

ATTO DD 2787/A1820C/2021**DEL 27/09/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

OGGETTO: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA Determina Dirigenziale n° 4027 ai sensi dell'art 28 comma 3 del d.lgs. 152/2006, inerente al progetto "Lavori di sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda", localizzato nel comune di Donato (BI), presentato dal Comune di Donato (BI).

Premesso che:

con DD n. 4027 del 26/11/2019 si è espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 in combinato disposto con gli 23 e s.s. del D.lgs 152/2006, comprensivo del giudizio positivo di valutazione d'incidenza, inerente il progetto: "Lavori di sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda", localizzato nel comune di Donato (BI), presentato dal Comune di Donato (BI), subordinando le successive fasi di progettazione e di realizzazione al rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate dell'allegato A alla stessa Determinazione.

con D. D. n° 1231 del 06/05/2021 si è attestata, per la fase di progettazione, l'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 4027 del 26/11/2019.

In data 02 settembre 2021, il sig. Fulvio Bricco, in qualità di Delegato del Legale Rappresentante del Comune di Donato, ha presentato ai sensi del comma 3, art. 28 del D.lgs 152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nelle suddette Determinazioni.

Ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali imposte per la redazione del progetto esecutivo degli interventi il Responsabile del procedimento ha convocato un incontro dell'OTR, tenutosi in data 17 settembre 2021.

Dato atto che sono pervenuti i contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico in sede di istruttoria in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento e acquisiti agli atti, come di seguito elencati:

- Arpa Piemonte – Dipartimento Valutazioni Ambientali – prot. 83111 del 16/09/2021;
- Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere - prot. 10535 del 21/09/2021;
- Regione Piemonte Settore Biodiversità e Aree naturali – prot 106842 del 23/09/2021.

Valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta alla luce della documentazione pervenuta, si attesta l'ottemperanza e/o parziale ottemperanza alle singole condizioni come si evince dal verbale dell'OTR del 17 settembre 2021, e parte integrante del suddetto documento.



visto il verbali della riunione dell'Organo Tecnico Regionale e dei pareri acquisiti;
attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;
in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.
Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 21/1990 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. 23/2008 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionale e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- D.lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale;
- L.R. 40/1998 e s.m.i. - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- D.lgs del 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

DETERMINA

di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 4027 del 26/11/2019;

di dare atto che il presente atto concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizione di esclusione competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ;

di dare atto che per l'ottemperanza alle condizioni ambientali post operam (come precisato nel verbale), riportate nell'allegato A (della Determina 4027 del 2019) e parte integrante della presente determinazione, il Proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

- un elaborato, relativamente all'intervento 4, che integri la Tav. 4.2 "Intervento n. 4 - rilievi topografici indicazione opere di progetto e limiti interventi" con indicazione della composizione del miscuglio utilizzato per la prevista idrosemina e la delimitazione delle aree interessate dalla messa a dimora dei salici arbustivi (*Salix purpurea* e *Salix eleagnos*) e di nocciolo e/o maggiociondolo;
- un report sintetico, a fine lavori, che espliciti e descriva le attività svolte per garantire il rispetto delle

condizioni ambientali, in modo da ottimizzare la fase di verifica vera e propria e le attività di controllo che verranno eseguite congiuntamente alla Direzione Lavori.

di disporre, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

Il Funzionario Estensore
(dott. Michele Cressano)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Data ()*

Protocollo () /A1601B*

() segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Classificazione 13.200.20-VALINC 37/2019A

Spett.le
Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del
Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure
integrate

p.c.

ARPA Piemonte
SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Oggetto: D.lgs. 152/2006, l.r. 19/2009. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA e Valutazione di Incidenza rilasciato con DD n° 4027 del 26 novembre 2019 ai sensi dell'art.28, c.3 del D.lgs. 152/2006 relativa la progetto “Lavori di sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda”, localizzati nel Comune di Donato (BI).

In riferimento alla documentazione inviata, il settore scrivente osserva quanto segue.

Per quanto di competenza, risultava da verificare l'ottemperanza relativa alla fase ante-operam relative al punto 2.1.3, ovvero che “deve essere predisposto il piano di manutenzione e

monitoraggio dell'esito degli interventi delle opere a verde realizzate almeno quinquennale": non risulta nella documentazione nulla che renda assolta questa prescrizione.

Visto, tuttavia, che l'attuazione di quanto previsto dalla condizione 2.1.3 è comunque relativo al periodo successivo la fine dei lavori, se ne rimanda ulteriormente l'adempimento alla verifica di ottemperanza post-operam. A tal fine si chiede che il piano di manutenzione - elaborato S3 sia integrato, prima della fine lavori, con gli interventi delle opere a verde come indicato nella determina n° 457 del 20/09/2019 punto f) e dovrà essere comunicato il soggetto individuato per l'esecuzione della manutenzione e del monitoraggio.

Risulta, invece, soddisfatto il fermo lavori a tutela di *Cottus gobius* previsto dalla condizione ambientale 2.2.2.3 (corso d'opera).

L'ottemperanza delle altre condizioni ambientali in "corso d'opera", di nostra competenza, potrà essere verificata solamente a ridosso del termine dei lavori o comunque in concomitanza degli stessi: pertanto, le risultanze effettive verranno esaminate nella fase di verifica di ottemperanza post operam. Per agevolare tale verifica, si chiede che sia prodotta una tavola e breve relazione di maggiore dettaglio dei ripristini ambientali previsti per l'intervento 4, in particolar modo:

- il miscuglio utilizzato per la prevista idrosemina,
 - la delimitazione delle aree interessate dalla messa a dimora dei salici arbustivi (*Salix purpurea* e *Salix eleagnos*) e di nocciolo e/o maggiociondolo,
- e, al termine dei lavori, un report sintetico che espliciti e descriva le attività svolte.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

(dott. Vincenzo Maria MOLINARI)

(il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

referente:

Clizia Bonacito, 011-4322358

Risposta a prot. n. 101889/A16.000 del 13/09/2021

*Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*

Protocollo () (*)*

La data (*) e il protocollo (*) (*): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA

Cl. 8.30.30.003.39/2019A.7

Alla Direzione Regionale A1800A
Opere Pubbliche, Difesa del suolo
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore A1820C
Settore Tecnico regionale - Biella Vercelli
SEDE

Oggetto: verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n° 4027 del 26 novembre 2019 ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto "Lavori di sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda", localizzati nel Comune di Donato (BI) Cat. B1.28 Pos. 2019-24/VER.
Parere di competenza.

In riferimento alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in oggetto, questo Settore, preso atto del progetto esecutivo del febbraio 2020, per quanto di competenza, ritiene ottemperata la condizione di cui all'allegato A al punto 2.3 "volumi di scavo" contenuta nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Determinazione n. 4027 del 26/11/2019 del Settore Tecnico regionale-Biella e Vercelli); si richiede comunque che, prima dell'inizio dei lavori, siano individuate e comunicate le cave in attività presso cui verranno reperiti i massi di cava necessari per la realizzazione dell'intervento.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti

Dott. Edoardo Guerrini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti: Arch. Patrizia Altomare
Tel. 011/432.2156
Mail: patrizia.altomare@regione.piemonte.it

Geom. Robutti Gianluca / MCC
Tel. 0131.285054
Mail: gianluca.robutti@regione.piemonte.it

*Via Pisano, 6
10152 Torino
Tel. 011.4321495*

**VERBALE RIUNIONE DELL'ORGANO TECNICO REGIONALE
DEL 17/09/2021 – ore 10,00**

In data 17 settembre 2021 alle ore 09.30 su piattaforma Skype, coordinata dai tecnici del Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, della Regione Piemonte, come da convocazione effettuata con nota prot. n. 42376/A1820C del 13/09/2021, si è riunito l'Organo Tecnico regionale per gli adempimenti istruttori, con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte, inerente il progetto *“Lavori di sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda”*, localizzato nel comune di Donato (BI), con il seguente Ordine del giorno:

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA rilasciato con determinazione Dirigenziale n° 4027 del 26 novembre 2019 ai sensi dell'art. 28, c. 3 D.lgs. 152/2006 presentata dal Comune di Donato (BI) – Verifica in corso d'opera.

Presiede la riunione l'Ing. Giorgetta Liardo, Dirigente del Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli, responsabile del procedimento.

La riunione ha inizio alle ore 09.40 procedendo alla verifica dei collegamenti.

L'Ing. Liardo riassume i contenuti delle condizioni ambientali espresse nell'allegato “A” della Determina Dirigenziale n° 4027 del 26/11/2019 e quanto riportato negli elaborati del progetto esecutivo “ Sistemazione idraulica torrente Viona – frana Buriunda” del comune di Donato del 2/09/2021, inoltre richiama i contenuti della Determinazione n° 1231 del 06/05/2020 relativa alla Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA rilasciato con determinazione Dirigenziale n° 4027 del 26 novembre 2019 ai sensi dell'art. 28, c. 3 D.lgs. 152/2006 presentata dal Comune di Donato (BI) per la verifica in particolare delle seguenti condizioni relativa alla fase realizzativa:

2.1.3 deve essere predisposto il piano di manutenzione e monitoraggio dell'esito degli interventi delle opere a verde realizzate almeno quinquennale;

Si chiede che il piano di manutenzione - elaborato S3 sia integrato, prima della fine lavori, con gli interventi delle opere a verde come indicato nella determina n° 457 del 20/09/2019 punto f). Inoltre dovrà essere comunicato prima della fine lavori il soggetto individuato per l'esecuzione della manutenzione e del monitoraggio. Tale adempimento dovrà essere verificato nella verifica di ottemperanza post operam.

2.2 Fase di cantiere e di esercizio

Termine per la Verifica di ottemperanza: Corso d'opera e Post operam

2.2.1 Suolo (Corso d'opera)

2.2.1.1 dovrà essere ottimizzato l'inserimento ambientale delle nuove difese spondali e del consolidamento di quelle attualmente presenti, prevedendo l'impiego di talee di salici arbustivi quali *Salix purpurea* e *Salix eleagnos*;

2.2.1.2. In base alla durata del cantiere e alla stagione di intervento dovrà anche essere valutata la necessità rinverdire il suolo nudo con inerbimenti a effetto rapido per escludere l'insediamento di specie vegetali alloctone invasive;

2.2.1.3 Gli inerbimenti dovranno essere effettuati con miscuglio di sementi erbacee autoctone e in periodi favorevoli all'attecchimento del cotico, autunno o primavera. Per ridurre il rischio di diffusione di specie alloctone vegetali invasive, i cantieri dovranno rispettare quanto previsto dalle Linee guida regionali di gestione dei cantieri riportate nella D.G.R. n. 33-5174 del 12 giugno 2017 e dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio post operam e relativo piano di contenimento nel caso si rilevi lo sviluppo di specie invasive sulle superfici di intervento; le modalità di intervento dovranno essere definite in base a quanto riportato nelle schede monografiche regionali in cui sono descritte le più idonee modalità di intervento per le diverse specie (D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016);

2.2.1.4 Per la messa a dimora delle specie vegetali si suggerisce di seguire la guida della Regione Piemonte "Le fasce tampone riparie agro-forestali e le formazioni lineari – realizzazione gestione" – Edizione 2018, anche per la valutazione della realizzazione di specifiche fasce ripariali tampone;

2.2.1.5 Al termine dei lavori occorre curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripariale.

Tali condizioni sono state ottemperate per quanto verificabili in questa fase, le risultanze effettive saranno valutabili solamente a ridosso del termine dei lavori o comunque in concomitanza degli stessi e quindi nella fase di verifica di ottemperanza post operam. Per agevolare tale verifica si ritiene opportuno vengano presentati:

- relativamente all'intervento 4, un elaborato che integri la Tav. 4.2 "Intervento n. 4 - rilievi topografici indicazione opere di progetto e limiti interventi" con indicazione della composizione del miscuglio utilizzato per la prevista idrosemina e la delimitazione delle aree interessate dalla messa a dimora dei salici arbustivi (*Salix purpurea* e *Salix eleagnos*) e di nocciolo e/o maggiociondolo;

- a fine lavori un report sintetico che espliciti e descriva le attività svolte per garantire il rispetto delle condizioni ambientali, in modo da ottimizzare la fase di verifica vera e propria e le attività di controllo che verranno eseguite congiuntamente alla Direzione Lavori.

2.2.2 Acque superficiali Corso d'opera e fauna acquatica.

2.2.2.1 la fase di cantiere (compresa l'epoca di esecuzione degli interventi) dovrà essere organizzata in modo da essere conforme alle indicazioni contenute nell'Allegato A della "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" approvata con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. In particolare, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a minimizzare la banalizzazione dell'alveo o la torbidità dell'acqua;

Tale condizione è stata ottemperata per quanto verificabile in questa fase, le risultanze effettive saranno valutabili solamente a ridosso del termine dei lavori o comunque in concomitanza degli stessi e quindi nella fase di verifica di ottemperanza post operam che dovrà verificare anche le risultanze di quanto richiesto con la condizione 2.1.5.

2.2.2.2 dovrà essere rimossa temporaneamente la fauna ittica presente, previa comunicazione alla Provincia di Biella, e che anche per le specie ittiche alloctone eventualmente recuperate dovrà essere esclusa la re-immissione come indicato in particolare per le specie indicate nella Tab. 4 a Pag. 8 All. A (Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici) della suddetta disciplina;

Tale condizione è stata ottemperata.

2.2.2.3 dovrà essere trasmesso al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte e ad ARPA Piemonte SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere il cronoprogramma dei lavori che preveda espressamente un periodo di fermo compreso tra inizio marzo e fine maggio al fine di salvaguardare il periodo riproduttivo dello scazzone;

Tale condizione è stata ottemperata.

2.3. Volumi di scavo

2.3.1 Negli elaborati di progetto dovrà essere prodotta una specifica tabella in cui vengano meglio esplicitati i volumi di scavo, quelli delle opere ausiliarie ed i volumi del materiale litoide di cava, necessari alla realizzazione dell'intervento.

Tale condizione è stata ottemperata.

3. Condizioni e misure supplementari

3.1 Dovrà essere predisposta una quantificazione analitica dei mezzi previsti per le attività, tenendo in considerazioni le SS.PP. impiegate ed i possibili percorsi alternativi per la continuità della circolazione, soprattutto in ragione dei ponti e del tratto oltre la galleria della S.P. 142, coordinando le ordinanze per la regolamentazione della circolazione e relativa segnaletica; ciò indicando le località interessate anche per eludere danneggiamenti ai sedimi stradali causa sollecitazioni indotte dal transito, cedimenti ed usura della pavimentazione

Tale condizione è stata ottemperata.

3.2 Per quanto riguarda gli aspetti acustici, durante l e fasi di cantiere dovrà essere richiesta adeguata autorizzazione per il rispetto della normativa sui limiti acustici d'area, assumendo tutte le precauzioni del caso.

Tale condizione è stata ottemperata.

Prima dell'invio della documentazione della verifica di ottemperanza post operam verrà effettuato un sopralluogo concordato con il Comune di Donato e i Progettisti.

Alle ore 11.30 il Responsabile del procedimento dichiara chiusa la seduta odierna dell'Organo Tecnico regionale.

Si da lettura del presente verbale ai partecipanti e si acquisiscono gli assensi.

Michele CRESSANO

Mario ELIA

Fabio ROBOTTI

Pancrazio BERTACCINI

Clizia BONACITO

Giorgetta LIARDO

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2021_09_16_P_83111_B618_donato_viona_ottemperanzaF.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento